ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA 2° GRADO
Polo Tecnologico"A. Minuziano – M. Di Sangro – L. B. Alberti"
con Convitto annesso all'Itas "M. Di Sangro"
Via Vincenzo Alfieri, 1 -71016 – San Severo (Fg)
e-mail: *fgis03700v@istruzione.it* Web: www.polotecnologico-sansevero.gov.it
Tel. *0882 222860* Fax *0882 240971C.F./P.IVA* 03800890711 *Cod. Mecc.* FGIS03700V

REGOLAMENTO CONVITTO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "M. DI SANGRO"

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEL P.E. IL 12 FEBBRAIO 2016

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL 22.0.2016

1- NORME GENERALI

Il Convitto - Casa dello Studente "Michele Di Sangro", si configura come struttura di servizio annessa all'omonimo Istituto Tecnico Agrario, sin dal 1950, allorquando l'ITAS era Scuola legalmente riconosciuta.

L'attività educativa è svolta dagli Istitutori, d'intesa con il Coordinatore, in armonia con le direttive del Dirigente Scolastico, avendo come finalità precipua quella di concorrere al pieno sviluppo della personalità dei giovani convittori, favorendone le potenzialità di crescita, facilitare i processi di apprendimento e l'integrazione nella vita sociale, e promuovere lo sviluppo di competenze orientative generali e specifiche per il corretto esercizio dei diritti di cittadinanza.

Il Convitto, di norma, è a disposizione dell'utenza per la durata dell'anno scolastico. I servizi sono sospesi, secondo il calendario scolastico, nei giorni in cui non è prevista attività didattica presso l'Istituto di appartenenza del Convitto, e comunque dalle ore 14.00 dei prefestivi. Il rientro in Convitto, nei post-festivi, avviene dalle ore 7.15 in modo da permettere ai convittori la sistemazione dei bagagli in camera e la preparazione del materiale scolastico utile per la frequenza delle lezioni del mattino stesso.

2 - SERVIZI

2.1 – Alloggio

Ogni convittore ha diritto di usufruire di una camera arredata, a due o tre posti letto. All'inizio di ogni anno scolastico gli verrà affidata una chiave personale e prenderà in consegna, tramite apposita modulistica, di tutto ciò che costituisce l'arredo della camera stessa.

2.2 - Mensa

La cucina interna con annessa sala ristorazione garantisce i seguenti pasti: colazione, pranzo, merenda e cena.

2.3 - Guardaroba e lavanderia

Ogni convittore, su richiesta, può usufruire della dotazione di biancheria, coprimaterasso, copriletto e piumone per l'allestimento del proprio letto. In tal caso potrà usufruire del cambio periodico di biancheria. Il servizio di guardaroba non contempla, di norma, il lavaggio di indumenti costituenti il corredo personale del convittore.

2.4 - Infermeria

L'Infermiere cura l'organizzazione e il funzionamento dell'infermeria del Convitto e le relative dotazioni medico - farmacologiche e strumentali. Pratica le terapie prescritte, adotta le misure di prevenzione e garantisce i primi interventi d'urgenza.

Nel caso si prefiguri la necessità del parere del medico e/o di un ricovero ospedaliero si darà tempestiva comunicazione alla famiglia.

I genitori, all'atto dell'affidamento dei figli in convitto, assumono l'obbligo di riferire al personale educativo e/o all'infermiere eventuali allergie, disturbi ricorrenti, controindicazioni relative all'assunzione di farmaci e di particolari alimenti, e ogni ulteriore informazione idonea alla conoscenza della personalità dell'allievo.

2.5 - Ambienti per attività convittuali

Ogni convittore potrà accedere, negli orari consentiti e con apposite modalità, agli ambienti destinati alle attività didattiche, formative, ricreative e sportive in dotazione al Convitto.

3 - NORME DI AMMISSIONE

Nel Convitto sono ammessi, a tempo pieno, solo convittori di sesso maschile.

L'ammissione avviene secondo le modalità previste dall'apposito Bando di concorso emanato ogni anno dal Consiglio d'Istituto, fatta salva la precedenza per gli alunni iscritti all'Istituto Tecnico Agrario cui è annesso il Convitto e nel rispetto delle precedenze di cui al presente Regolamento. Eventuali posti disponibili potranno essere assegnati agli alunni frequentanti il Polo Tecnologico "A. Minuziano – M. Di Sangro – L. B. Alberti" e infine, in caso di ulteriori posti disponibili, ad alunni di altre istituzioni scolastiche, universitarie ed educative.

Poiché il M.P.I. non prevede la figura di un "Istitutore di sostegno" non è possibile l'accoglienza in convitto di alunni con problematiche che richiedono competenze specifiche o specialistiche.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice e su appositi moduli disponibili presso l'Istituto, devono essere presentate nei termini prestabiliti e firmate da chi esercita la potestà: in tal modo ci si impegna al pagamento dell'intera retta convittuale e all'osservanza delle norme contenute nel Regolamento del Convitto. I documenti di rito, che completano la domanda, devono essere consegnati ad inizio anno scolastico.

Gli alunni ripetenti non sono, di norma, ammessi in Convitto. In caso di disponibilità di posti, la loro eventuale ammissione sarà decisa dal Collegio del Personale Educativo, sulla base di motivata relazione di ammissione.

Ad inizio anno scolastico, al momento dell'ingresso in Convitto, ogni convittore dovrà presentarsi accompagnato da un genitore e munito di :

a. corredo personale;

b. ricevuta della 1ª rata della retta Convitto e, per gli alunni iscritti per la prima volta, ricevuta del versamento del deposito cauzionale;

c. Fotocopia del libretto personale per l'assistenza sanitaria;

d. Allegato "A" debitamente compilato (autorizzazione libera uscita e presa visione del regolamento);

e. Allegato "B" (relazione a cura del medico di famiglia);

f. Allegato "C" (autorizzazione partecipazione attività extraconvittuali)

g. n° 1 foto formato tessera.

Si precisa che la non osservanza di quanto precisato al punto b., non permette l'accoglienza in Convitto.

4 - DECADENZA DELL'AMMISSIONE

Il convittore perde il posto in Convitto a seguito di provvedimento disciplinare di espulsione, di mancato rispetto delle scadenze stabilite per il pagamento della retta annuale e a seguito di formale rinuncia, che deve essere indirizzata al Dirigente Scolastico.

Il convittore ha l'obbligo di sottoporsi a visite mediche e ad analisi che la Direzione ritenga necessario effettuare, a tutela della salute del convittore stesso e della comunità. Il rifiuto di sottoporsi agli accertamenti disposti dalla Direzione comporta la dimissione dal Convitto, senza diritto al rimborso delle rate della retta versata.
Non è tollerato l'uso di sostanze stupefacenti di qualsiasi genere: la trasgressione a tale disposizione comporta l'immediata perdita del beneficio del posto in Convitto.

5- VITA CONVITTUALE

5.1 - Norme generali di comportamento

La vita convittuale è regolata da un apposito calendario, affisso in bacheca, elaborato annualmente dal Collegio degli Istitutori in armonia con le esigenze di vita scolastica e comunitaria degli allievi.

Ogni convittore ha l'obbligo, pena l'irrogazione di sanzioni disciplinari ed eventuali azioni risarcitorie, di attenersi alle seguenti regole comportamentali:

a. seguire le direttive del personale educativo e rispettare le norme che regolano la vita interna del Convitto;

b. assolvere con cura ai propri doveri scolastici e convittuali e rispettare scrupolosamente gli orari di Convitto;

c. mantenere un contegno improntato al senso civico e al decoro sia dentro che fuori della struttura educativa;

d. avere un comportamento che favorisca condizioni generali di pulizia ed igiene, ed eviti ogni spreco;

e. rientrare tempestivamente in Convitto nel caso in cui le lezioni scolastiche vengano interrotte prima dell'orario stabilito;

f. divieto assoluto di fumare all'interno del Convitto e di consumare bevande alcoliche.

5.2 - Norme di comportamento da tenersi in sala mensa

E' da tenere presente che, di norma, viene attuato un menù con turnazione di tre settimane, stabilito con il parere di una commissione costituita dal Coordinatore, dal cuoco e da una rappresentanza degli allievi, sulla base di un'apposita tabella dietetica.

Di conseguenza la somministrazione di vitto speciale è riconosciuta, dietro parere dell'infermiere, agli ammalati giornalieri ed è concessa ad altri a seguito di idoneo certificato medico.

Durante la consumazione dei pasti i convittori:

a. hanno un posto assegnato a tavola, che sono tenuti a rispettare;

b. sono assistiti dagli inservienti e quindi non devono alzarsi dal posto senza permesso;

c. non possono accedere ai locali della cucina; non è consentito loro portare nelle stanze utensili o stoviglie della mensa e i cibi non consumati durate il pasto;

d. possono conversare tra loro moderatamente e a bassa voce; sono tenuti a rispettare le norme di una corretta educazione, evitando posture sconvenienti, l'uso di un linguaggio scurrile e di commettere qualsiasi altra scorrettezza.

5.3 - Norme di comportamento da tenersi in sala studio

Ogni convittore:

a. ha l'obbligo di rispettare l'orario dello studio collettivo recandosi, in base alla classe di appartenenza, nell'apposita aula;

b. durante l'orario di studio è tenuto a mantenere un rigoroso silenzio che gli consenta di studiare con profitto e permetta all'istitutore di svolgere adeguatamente le proprie mansioni di guida e assistenza;

c. se ha necessità di lasciare il suo banco di studio (andare in bagno, recarsi in camera, chiedere un oggetto ad un compagno ecc.) deve chiedere apposita autorizzazione all'istitutore.

5.4 - Norme di comportamento da tenersi nelle camere

a. ad ogni convittore è assegnata una camera di cui possiede chiave personale in modo da favorire un'adeguata conservazione dei beni personali;
b. egli è responsabile della camera assegnatagli ed è tenuto a rimborsare qualunque danno dovesse riportare;
c. solo gli assegnatari sono autorizzati ad entrare e a trattenersi nella camera: non sono consentiti assembramenti;

d. per consentire una idonea vigilanza da parte dell'istitutore la camera non deve essere chiusa a chiave: può essere chiusa a chiave solo in assenza di tutti gli occupanti la stessa camera;

e. per motivi di sicurezza è vietato far uso di fornellini, stufe o altro dispositivo elettrico per riscaldamento (tale utilizzo è ingiustificato essendo lo stabile dotato di sistema di riscaldamento autonomo, in funzione, nel periodo idoneo, per tutto l'arco di tempo di permanenza dei convittori nella struttura);

f. ogni convittore è tenuto a mantenere in ordine e pulita la propria camera;

g. qualsiasi riparazione dovesse necessitare deve essere segnalata al Coordinatore o in sua assenza all'istitutore in servizio;

h. non sono ammesse variazioni di arredo senza previa autorizzazione del Coordinatore;

i. su richiesta si può concedere l'uso di televisori, radio o pc in camera; nel caso ne derivi un uso improprio o che si arrechi disturbo alla collettività se ne può revocare l'uso in ogni momento.

5.5 - Norme di comportamento durante le attività ricreative e formative

a. Le attrezzature ricreative dovranno essere utilizzate in maniera idonea: tutto l'occorrente per l'utilizzo delle stesse (racchette e palline da ping-pong, palline da biliardino, set da biliardo, ecc.) sarà consegnato ai convittori richiedenti, previa annotazione sull'apposito registro; essi ne saranno responsabili fino al momento della riconsegna;

b. La sala computer è utilizzata per attività formative secondo un calendario fissato ad inizio anno scolastico dagli istitutori referenti e sulla base delle iscrizioni pervenute per i singoli progetti; di norma, viene destinata ad uso ricreativo dalle ore 14.45 alle ore 15.15, dalle ore 18.30 alle ore 19.30 e dalle 21.00 alle 22.30;

c. Il laboratorio musicale è utilizzato per attività formativa sotto la direzione dell'istitutore referente e nei giorni prestabiliti;

d. L'uso improprio delle attrezzature ricreative e formative darà luogo a provvedimenti disciplinari e, nel caso di danno arrecato, al relativo risarcimento;

e. In orario serale l'uso della tv avverrà adottando una scelta di programma che soddisfi la maggioranza degli interessati. Una volta scelto il programma di prima serata, la cui durata non deve superare, preferibilmente le ore 22.30, non è consentito fare altre scelte che vadano in contrasto con le predette disposizioni;

f. Nei momenti di libertà è vietato sostare o invadere zone non di pertinenza come cucina, sala mensa, portineria, ufficio istitutori.

6 – RAPPORTI CONVITTO-FAMIGLIA

Al fine di contribuire al successo educativo del lavoro convittuale è necessario che i rapporti tra gli istitutori e i genitori degli alunni siano frequenti e non troppo dilazionati.

Gli istitutori riservano, settimanalmente, un'ora di servizio per i colloqui con i genitori.

\ Le famiglie riceveranno, periodicamente, tramite i propri figli, una scheda informativa sull'andamento educativo di ciascun convittore. Tale scheda sarà firmata dal genitore per presa visione e riconsegnata al Coordinatore.

7 – RIENTRI IN FAMIGLIA – PERMESSI DI USCITA

7.1 - Libera uscita

La libera uscita è consentita dalle ore 17.50 alle ore 19.45, limitatamente ai convittori che all'ingresso in Convitto avranno presentato apposita autorizzazione scritta e firmata dal genitore.

I convittori che desiderano usufruire di tale permesso dovranno darne comunicazione, all'ora della merenda, all'istitutore di turno, che invierà comunicazione al collaboratore scolastico che opera in portineria.

Per motivi disciplinari il convittore potrà essere privato della libera uscita giornaliera.

7.2 - Permessi

Uscite fuori orario, di norma, non sono consentite. In caso di espressa richiesta formale da parte di un genitore, l'Istitutore Coordinatore o, in sua assenza l'Istitutore di turno, valuterà la possibilità di concedere tale permesso.

Se il convittore si trova nella necessità di usufruire di uscite periodiche (per la frequenza di corsi, palestre o altro), dovrà presentare richiesta sottoscritta dal genitore, indirizzata al Dirigente Scolastico che deciderà in merito.

7.3 - Rientro in famiglia

Ai convittori è consentito il rientro in famiglia, nei giorni pre-festivi. La Direzione del Convitto è esonerata da ogni responsabilità per eventuali incidenti in itinere.

I convittori, che, per comprovati motivi devono far rientro in famiglia in giorni infrasettimanali, dovranno far pervenire richiesta scritta (anche tramite fax), da parte dei genitori indirizzata al Coordinatore del Convitto, specificando i motivi della richiesta.

Sono concessi rientri programmati in famiglia in orario serale: in tal caso la Direzione del Convitto concederà tale possibilità ai convittori i cui genitori avranno presentato apposita dichiarazione in merito.

8 – SANZIONI DI SCIPLINARI – ORGANO DI GARANZIA

8.1 - Provvedimenti disciplinari

La presenza alle lezioni scolastiche e l'eventuale partecipazione alle altre attività educative e formative costituiscono elementi indispensabile per la formazione.

Il non rispetto delle regole convittuali, comportamenti scorretti o spiccatamente asociali, nonché l'ingiustificata astensione dalle lezioni, costituiscono mancanze disciplinari, che, nei casi di particolare gravità, potranno comportare l'allontanamento dal Convitto.

I provvedimenti disciplinari si distinguono come segue:

a) Ammonizione verbale, con eventuale fonogramma alla famiglia del convittore;

b) Sospensione dalle attività programmate;

c) Ammonizione scritta da inviare alla famiglia;

d) Allontanamento temporaneo dal Convitto fino ad un massimo di 3 giorni;

e) Allontanamento temporaneo dal Convitto fino ad un massimo di 15 giorni

f) Allontanamento definitivo dal Convitto.

L'allontanamento dal Convitto è regolato, in linea di massima, dalla seguente casistica:

Mancanza disciplinare	Giorni di sospensione
Ripetuti comportamenti trasgressivi delle norme convittuali	da 1 a 3 giorni
Comportamenti irrispettosi nei confronti del personale in servizio	da 3 a 4 giorni
Comportamenti aggressivi e/o insulti estremamente volgari e offensivi, lesivi della dignità altrui	da 4 a 5 giorni
Danni intenzionali agli arredi, alle attrezzature e strutture convittuali o a beni privati	da 5 a 10 giorni e risarcimento danni
Comportamenti inopportuni e/o particolarmente violenti che mettono in pericolo la propria o altrui incolumità	da 10 giorni a 15 giorni
Reiterate mancanze disciplinari di cui ai punti precedenti e/o furto e sottrazione di beni personali o appartenenti all'istituzione scolastica, e/o atti tali da ingenerare rilevante allarme sociale	allontanamento definitivo dal Convitto

I provvedimenti di cui alle lettere "a", "b" sono adottate direttamente dal personale educativo.

Il provvedimento di cui alla lettera "c", è adottato dal Coordinatore su proposta dell'istitutore.

Il provvedimento di cui alla lettera "d", è adottato dal Coordinatore, a seguito di apposita delibera del Collegio del personale educativo.

Il provvedimento di cui alla lettera "e" è adottato dal Dirigente Scolastico, a seguito di apposita delibera del Collegio del personale educativo.

Il provvedimento di cui alla lettera "f" è adottato dal Dirigente Scolastico, a seguito di apposita delibera del Collegio del personale educativo che avrà, preventivamente, ricevuto il parere consultivo, ma non vincolante, del Comitato di Garanzia. Tale Comitato, presieduto dal Coordinatore e costituito da un istitutore, un genitore, un convittore, un collaboratore scolastico è chiamato a vagliare l'eventuale istanza della famiglia del convittore in oggetto.

Nel caso di sospensione temporanea dal Convitto il convittore sarà riammesso in Convitto solo se accompagnato dal genitore.

8.2 - La carta di merito

E' in atto presso l'istituzione convittuale la sperimentazione della cosiddetta *carta di merito,* ritenuta strumento valido per disincentivare comportamenti scorretti e contribuire a sviluppare il senso di responsabilità del convittore.

Ad ogni convittore, al momento dell'ammissione in Convitto, è assegnata la *carta di merito*, una tessera personale con un bonus di dieci crediti valida per tutto il tempo di permanenza in Convitto.

I crediti potranno aumentare, nel corso dei mesi, per comportamento lodevole ed impegno costante, e contribuiranno a formare una graduatoria per l'individuazione della rosa dei convittori candidati alla designazione del titolo di "*convittore del mese*" e di "*convittore dell'anno*", oppure potranno diminuire a seconda del comportamento in negativo, fino ad estinguersi. Accadendo ciò, se ci sono gravi presupposti e il convittore in oggetto non mostra alcuna disponibilità e/o interesse a svolgere

attività di recupero crediti, si presentano le seguenti possibilità che il Collegio del P.E. prenderà in esame:
- allontanamento dal Convitto per l'anno scolastico in corso;
- ammissione con riserva per l'anno successivo;
- la non ammissione in Convitto per l'anno successivo.

Per i convittori ammessi agli anni successivi il bonus dei dieci crediti è incrementato di 1 credito (carta dell'anno precedente con crediti nella fascia 11- 14,90), di 2 crediti (carta dell'anno precedente con crediti nella fascia 15-19,90), di 3 crediti (carta dell'anno precedente con crediti superiore a 20 crediti), mentre sarà defalcato di 1 credito (carta dell'anno precedente con crediti nella fascia 7-9), di 2 crediti (carta dell'anno precedente con crediti nella fascia 5-6,90), di 3 crediti (carta dell'anno precedente con crediti inferiori a 5).

I crediti si potranno perdere nel modo seguente:

► per ogni ammonizione verbale da parte del personale educativo si perderanno 0 crediti;

► per ogni ammonizione verbale, per comportamento recidivo, si perderanno 0,10 crediti;

► per ogni ammonizione verbale con applicazione di provvedimento si perderanno 0,30 crediti

► per ogni ammonizione scritta comunicata alla famiglia (o fonogramma) si perderanno 0,50 crediti

► per ogni giorno di sospensione dal Convitto si perderà 1 credito.

I crediti si potranno acquisire nel modo seguente:

► al momento della riunione del P.E., per la verifica mensile, ciascun convittore acquisterà 0,50 crediti se, nel mese in esame, non ha subito alcun provvedimento.

► ogni qualvolta il convittore dimostri un comportamento meritevole: rispetto puntuale dell'orario dell'attività scolastica o dello studio pomeridiano (0,50 crediti ogni 2 settimane); camera in particolare situazione di ordine ed efficienza (0,50 crediti ogni 2 settimane).

► ogni qualvolta un convittore svolga un'attività che abbia particolare rilievo per l'intera comunità convittuale (riassetto zone di pertinenza, partecipazione ai lavori del Team di Supporto Educativo e Logistico, collaborazione con gli istitutori in attività progettuali o ricreative…) acquisterà, su proposta del P.E., da 1 ad un massimo di 3 crediti.

9 - RICONOSCIMENTI – VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

9.1 - La Consulta di Convitto

Al fine di stimolare gli allievi ad una partecipazione attiva alla vita convittuale, i convittori eleggeranno un proprio organo rappresentativo: la Consulta.

Essa è composta da un presidente e 5 consiglieri (1 rappresentante per ciascuna delle 5 classi di frequenza scolastica). Tale organo svolge un ruolo consultivo e propositivo ai fini del buon andamento della vita convittuale facendosi portavoce di situazioni problematiche derivanti dalla vita di Convitto.

Le funzioni di Presidente, tranne giustificate eccezioni, saranno svolte dal "Convittore dell'anno" eletto nell'anno scolastico precedente.

9.2 - Team di supporto educativo e logistico

Gli istitutori individueranno, di volta in volta, dei convittori dotati di positive attitudini comportamentali e relazionali, di uno spiccato senso di responsabilità e partecipazione,.
Questi, se daranno la loro disponibilità, costituiranno il "Team di supporto educativo e logistico" che, a differenza della Consulta (organo consultivo e/o propositivo) agirà in sinergia con l'ist. Referente

e/o con gli altri istitutori per lo svolgimento di quei compiti atti a migliorare l'immagine del Convitto e l'organizzazione della vita convittuale nelle sue molteplici attività.
I convittori in oggetto verranno premiati e riceveranno attestato di merito da parte del Dirigente Scolastico nel corso della Manifestazione di fine anno.

9.3 - Il Convittore del mese

Mensilmente il Personale Educativo provvede alla redazione di una graduatoria di merito prendendo in esame le carte di merito dei singoli convittori, valutandone il comportamento e la partecipazione attiva alle attività scolastiche e convittuali. Fra i primi 12 della suddetta graduatoria verrà scelto il "*convittore del mese"* che usufruirà di specifico riconoscimento formale da parte del Dirigente Scolastico e del beneficio convittuale straordinario denominato "*free-day*", la cui celebrazione si svolgerà il secondo mercoledì di ogni mese, da novembre a maggio.

9.4 - Concorso "Convittore dell'anno"

Il Concorso ha la finalità di premiare l'allievo convittore che si è particolarmente distinto nel corso dell'anno scolastico. Il merito si acquisisce valutando i seguenti aspetti: correttezza, spirito di socializzazione, profitto scolastico, partecipazione attiva e responsabile alle varie attività che caratterizzano la vita convittuale, sia ordinarie sia di carattere ricreativo e progettuale.

Nell'individuazione della rosa di allievi che parteciperanno a tale concorso si terrà conto dei convittori che sono risultati vincitori del titolo di "convittore del mese" e della situazione della carta di merito.

10 - OSPITALITÀ ESTERNI

Premesso che i servizi convittuali sono destinati all'utenza convittuale è possibile prevedere l'ospitalità ad esterni alla struttura. Ciò non deve, comunque, comportare particolare aggravio al personale in servizio e/o compromettere l'efficienza e l'operatività dell'Istituzione Convittuale.

10.1 - partecipazione esterni ai servizi di mensa

Al servizio convittuale di mensa potranno essere ammessi, per periodi brevi e in numero limitato, docenti, dirigenti scolastici e studenti di altre istituzioni scolastiche ed educative italiane e straniere, previo pagamento della quota-pasto stabilita dal Consiglio di Istituto.

10.2 - partecipazione esterni al servizio convittuale di vitto e alloggio

Previa deliberazione del Consiglio di Istituto, ai servizi convittuali potranno essere ammessi, per periodi brevi e in numero limitato, docenti, dirigenti scolastici e studenti di altre istituzioni scolastiche ed educative italiane ed estere invitate dall'Istituto.

Anche per usufruire di tali servizi, è previsto il pagamento di una quota giornaliera pro-capite stabilita dal Consiglio di Istituto.

Per beneficiare dei servizi di cui al punto 10.1 e 10.2, gli ospiti dovranno esibire, al Coordinatore del Convitto, regolare titolo di pagamento effettuato presso gli Uffici di Segreteria dell'Istituto.